



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 09 FEBBRAIO 2021**

**Oggetto: Anagrafe antitotalitarismo.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la Città di Genova è stata insignita il 01 agosto 1947 della Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione: "AMOR DI PATRIA DOLOR DI POPOLO OPPRESSO FIERO SPIRITO DI RIBELLIONE ANIMARONO LA SUA GENTE NEI VENTI MESI DI DURA LOTTA IL CUI MARTIROLOGIO E' UNA FULGIDA GEMMA ALL'AUREO SERTO DI GLORIA DELLA "SUPERBA" REPUBBLICA MARINARA - I MILLEOTTOCENTOESSANTATRE CADUTI IL CUI SANGUE NON E' SPARSO INVANO I DUEMILADUECENTOCINQUANTA DEPORTATI IL CUI MARTIRIO BRUCIA ANCORA NELLE CARNI DEI SUPERSTITI COSTITUISCONO IL VESSILLO CHE ALITA SULLA CITTA' MARTORIATA E CHE INFERVORO' I PARTIGIANI DEL MASSICCIO SUO APPENNINO E DELLE IMPERVIE VALLI TENUTE DALLA VI ZONA OPERATIVA - A PROSEGUIRE NELLA EPICA GESTA SINO AL GIORNO IN CUI SUONO' LA DIANA DELL' INSURREZIONE-PIEGATA LA TRACOTANZA NEMICA OTTENEVA LA RESA DEL FORTE PRESIDIO TEDESCO - SALVANDO COSI' IL PORTO - LE INDUSTRIE E L'ONORE - IL VALORE IL SACRIFICIO E LA VOLONTA' DEI SUOI FIGLI RIDETTERO ALLA MADRE SANGUINANTE LA CONCUSSA LIBERTA' E DALLE SUE FUMANTI ROVINE E' SORTA LA NUOVA VITA SANTIFICATA DALL'EROISMO E DALL'OLOCAUSTO DEI SUOI MARTIRI 9 SETTEMBRE 1943-APRILE 1945";

Vista l'iniziativa del Comune di Stazzema, sede del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, luogo martire della violenza nazifascista di:

- promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare contro la propaganda delle ideologie fasciste e naziste e contro la produzione e vendita di oggetti che richiamano a quelle simbologie;

- istituire una Anagrafe Virtuale Antifascista a difesa dei valori della nostra Costituzione, a settanta anni dalla sua entrata in vigore, che raccolga tutti coloro che si sentono impegnati in difesa dei valori di libertà, democrazia, legalità e contro il diffondersi di episodi di intolleranza, di rievocazione dei totalitarismi dello scorso secolo, che fecero della violenza lo strumento di affermazione contro oppositori politici, minoranze etniche e religiose;

Presoatto che:

- tra i promotori vi sono personalità dell'antifascismo come Silvia Calamandrei, nipote di Piero Calamandrei, uno dei padri della Costituzione, Adelmo Cervi figlio di Aldo Cervi ucciso dai fascisti assieme ai sei fratelli partigiani, Cristina Franceschi, presidente della Fondazione antifascista Roberto Franceschi impegnata nella difesa dei valori della Costituzione, Ferruccio Parri, avvocato e nipote omonimo di Ferruccio Parri, uno dei capi della Resistenza, statista, Bruno Possenti, coordinatore ANPI Toscana;
- il Parlamento Europeo in data 19 settembre 2019 ha votato ed approvato la Risoluzione che ha equiparato sul piano storico il nazismo al comunismo, affermando così che dopo Norimberga *"vi è ancora un'urgente necessità di sensibilizzare, effettuare valutazioni morali e condurre indagini giudiziarie in relazione ai crimini dello stalinismo e l'integrazione europea è stata una risposta alle sofferenze inflitte da due guerre mondiali e dalla tirannia nazista, che ha portato all'Olocausto e all'espansione dei regimi comunisti totalitari ed i crimini da essi commessi"*;

Ricordato che:

- tra il 1943 e il 1945 i massacri delle Foibe sono stati eccidi perpetrati ai danni di militari e civili italiani autoctoni della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia da parte di partigiani il cui numero, a tutt'oggi impreciso, è di certo superiore di gran lunga alle 5000 unità;
- a memoria di tali vittime il Comune di Genova ha votato all'unanimità il 26 marzo 2019 la mozione atta a dedicare una targa a Norma Cossetto, giovane istriana, medaglia d'oro al valor civile, infoibata dopo essere stata violentata e uccisa dai partigiani jugoslavi nella notte tra il 4 e 5 ottobre 1943 e la Giunta Comunale il 17 dicembre 2020 ha deliberato il via libera al posizionamento di detta targa;
- nel corso della guerra di Resistenza si verificarono altresì martiri di giovani per mano dei partigiani: un esempio fu Rolando Rivi, giovane 14enne, seminarista dei Servi di Dio, che il 13 aprile 1945 venne sequestrato e torturato per tre giorni e, infine, ucciso, nel Triangolo rosso della morte in Emilia-Romagna, da uomini della brigata garibaldina in odio alla fede, carnefici che usarono la sua tonaca nera per farne un pallone da calcio e appesa come un trofeo;

Considerato:

- il clima di odio diffuso nel nostro Paese ed il proliferare di fenomeni di ideologie totalitarie che rappresentano un pericolo, specie per la facilità di propaganda delle stesse su piattaforme digitali e social, che minano le verità della storia;
- evidenziato dal rapporto Italia 2020 dell'Eurispes che dal 2004 ad oggi sia aumentato il numero di chi pensa che la Shoah non sia mai avvenuta;

- che esistono ancora oggi, anche attraverso esponenti politici, della cultura, nonché dell'associazionismo, negazionisti delle Foibe e del comunismo, nonostante gli oltre 100 milioni di morti in Europa e nel mondo;
- l'elevato rischio di sottovalutazione delle minacce del ritorno di tali ideologie;

Sottolineato che aderire all'Anagrafe Antifascista istituita dal Comune di Stazzema non comporta alcun impegno giuridico o di spesa ma significa condividere, affermare e rivendicare i principi che sono alla base della nostra Democrazia, della Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Preso atto che il Comune di Genova si riconosce nei valori comuni dell'antifascismo e dell'anticomunismo, così come di tutte le forme ideologiche totalitarie e violente, riconoscendo la necessità di riaffermare che nel futuro non si abbia a concedere spazi a idee nazionalfasciste, comuniste, eversive e loro relativi simboli inneggianti al totalitarismo, al nazismo, al fascismo, al comunismo, all'antidemocrazia, alla violenza di ogni genere (verbale, fisica, psicologica e di danno ad arredi urbani e/o spazi e muri cittadini), che sopprimono libertà e valori di alta democrazia ai quali noi intendiamo appellarci;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267 del 2000;  
(Testo unico degli Enti Locali);

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad aderire all'Anagrafe Antifascista istituita dal Comune di Stazzema;
- A promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare contro la propaganda delle ideologie fasciste, naziste, comuniste, eversive e antidemocratiche, nonché contro la produzione e la vendita di oggetti e simboli che richiamino tali ideologie;
- Ad istituire un' Anagrafe Virtuale Antifascista - Antinazista - Anticomunista - Antidemocratica ed Eversiva a difesa dei valori della nostra Costituzione, a 70 anni dalla sua entrata in vigore, che raccolga tutti coloro che si sentono impegnati in difesa dei valori di libertà, democrazia, legalità e contro il diffondersi di episodi di intolleranza, di rievocazione di ideologie totalitarie, violente, eversive ed antidemocratiche, quali nazifascismo e comunismo, che perseguono i propri ideali di violenza fisica, verbale e psicologica verso coloro che vengono ritenuti nemici politici semplicemente perchè non condividono il loro pensiero, anche attraverso i social media, oggi strumento principale di aggressione;
- Ad organizzare nella "Giornata del Ricordo" del 10 febbraio, momenti di commemorazione con la comunità istriana, approfondimenti storici nelle scuole di ogni ordine e grado, l'esposizione a mezz'asta delle bandiere nazionale, europea e

civica degli edifici pubblici e venga osservato un minuto di silenzio, ad inizio della seduta del Consiglio Comunale in prossimità del 10 febbraio.

Proponenti: Fontana (Lega Salvini Premier), Mascia (Forza Italia), Brusoni (Vince Genova), Campanella (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvato con 24 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Anzalone, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti 7: Bernini, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Terrile, Villa.

Presenti non votanti 5: Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini